

Marca da bollo
€ 16,00

Spett.le **COMUNE di SAVONA**
Settore Qualità e Dotazioni Urbane
Servizio Ambiente
Corso Italia 19
17100 SAVONA (SV)

AGGIORNAMENTO ott 2013

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA (della durata di 4 anni)
PER SCARICHI DERIVANTI DA INSEDIAMENTI CIVILI O ASSIMILABILI,
CHE NON RECAPITANO NELLA PUBBLICA FOGNATURA ai sensi del D.Lgs. 152/06

La domanda di Autorizzazione agli scarichi provenienti dagli insediamenti civili che non recapitano in pubblica fognatura deve essere presentata dai titolari degli scarichi stessi **contestualmente** alla richiesta di concessione edilizia (ora DIA o Permesso di Costruire) relativa all'insediamento da cui proviene lo scarico (art. 19, comma 3 della L.R. 43/95).

Il sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____

nato/a a _____ il _____ residente nel Comune di _____

_____ in Via /Piazza _____ n° _____

Codice Fiscale _____ nella qualità di
proprietario/a

RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA

allo scarico delle acque reflue domestiche e/o assimilate alle domestiche, ai sensi della LR 43/95, LR 18/99, Dlgs. 152/06, provenienti dall'edificio sito nel Comune di Savona in Via/Piazza _____ n° _____ identificato al NCT al Foglio _____ mappale _____

Se lo scarico proviene da più immobili devono essere specificati tutti i civici interessati (in mancanza di riferimenti toponomastici inserire solo i dati catastali – foglio e mappale – dove è ubicato l'insediamento); in tal caso la domanda potrà essere presentata e firmata dai proprietari o dall'amministratore pro tempore o da altro individuo specificando il suo ruolo. Se si tratta di Ditte sarà indicata la denominazione sociale ed il nominativo del Legale Rappresentante.

il recapito finale ricada su terreno di proprietà del sottoscritto SI NO

Il titolare dello scarico nell'eventualità che il recapito finale ricada su terreno di proprietà altrui, è tenuto a presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del proprietario del terreno interessato attestante il suo assenso.

DICHIARA

che lo scarico è proveniente (barrare la lettera corrispondente al tipo di insediamento di interesse):
definizioni ai sensi art. 16 della L.R. N° 43/95

- a** dagli insediamenti adibiti esclusivamente ad uso abitativo;
- b** dagli insediamenti nei quali si svolgono attività di servizio o di commercio e dai quali provengono scarichi dovuti esclusivamente all'uso abitativo degli edifici oppure derivanti esclusivamente da cucine, bagni, latrine o dalle attività di lavatura di stoviglie ed indumenti esplicate a servizio delle persone residenti anche in via temporanea nell'insediamento;
- c** dagli insediamenti nei quali si svolgono attività di servizio o di commercio od anche produttive, dai quali provengono scarichi caratterizzati da parametri che, prima di qualsiasi trattamento depurativo, rientrano nei limiti indicati nella tabella 1 allegata alla presente legge (L.R. N° 43/95);

d da insediamento compreso in quelli contemplati dall'art. 101 del D.Lgs. n° 152/06.

Se si barra la lettera **b) c) o d)** occorre compilare la tabella seguente, indicando il carico organico medio totale giornaliero dell'affluente ed in base a questo, il corrispondente numero di abitanti equivalenti stimati.

Nel caso di insediamenti produttivi o commerciali o attività di servizio originanti scarichi assimilabili a quelli di tipo abitativo, il loro refluo viene sovente espresso attraverso il concetto di "abitante equivalente" cioè attraverso quel numero di abitanti che produrrebbero, come liquame domestico, un carico inquinante pari a quello prodotto da una unità produttiva dell'industria in esame. L'unità di equivalenza è rappresentata dal peso BOD₅ contenuto nella quantità di liquame giornalmente scaricata da un abitante e stimata in 60 g/ab per giorno.

Sulla base di questa unità di equivalenza sono calcolabili per diverse industrie, i valori di **popolazione equivalente**, poiché, se di uno scarico di origine produttiva si conosce la quantità giornaliera e il corrispondente BOD₅, è sufficiente riportare il carico organico giornaliero (espresso in g di BOD₅ giorno) all'unità di equivalenza (60 g BOD₅/ab x giorno); esso deve essere stimato come valore medio dei sessanta giorni in cui vengono registrate le massime presenze annuali.

Se gli insediamenti, quindi, non sono esclusivamente ad uso abitativo, poiché il dimensionamento del vano di digestione e di sedimentazione si basa sulla popolazione servita, occorre aggiungere al numero di abitanti effettivamente presenti, la popolazione equivalente agli scarichi non abitativi.

Tabella da compilarsi solo se si barra la lettera b) c) o d):

Descrizione attività / Ragione sociale	grammi BOD ₅ /giorno	n° abit. equiv.=
TOTALE		

Da compilarsi sempre:

Numero di abitanti residenti : Per insediamenti ad uso esclusivamente abitativo

Numero di abitanti complessivi: Se l'insediamento è esclusivamente abitativo corrisponde con il numero di abitanti residenti, altrimenti, per gli insediamenti a non esclusivo uso abitativo, (lettera b) c) o d)) aggiungere al numero di abitanti effettivamente presenti la popolazione equivalente agli scarichi non abitativi.

Superficie lorda abitabile (m²) /25 (m²) per abitante = numero ipotetico di abitanti

Volume vuoto per pieno (m³) /80 (m³) per abitante = numero ipotetico di abitanti

numero ipotetico di abitanti (derivato dalla sup. lorda abitabile) / Numero di abitanti complessivi =

numero ipotetico di abitanti (derivato dal volume vuoto per p.) / Numero di abitanti complessivi =

Qualora il rapporto tra il numero ipotetico di abitanti e il numero di abitanti complessivo sia inferiore a 0,5 o superiore a 4 dovrà essere valutata la congruità dell'impianto progettato in rapporto all'immobile da servire.

CARATTERISTICHE FOSSA IMHOFF

Volume vano di sedimentazione: litri (calcolato 40-50 l/ab -minimo 250/300 litri ai sensi della Delibera del 4/02/77)

Volume vano di digestione: litri (calcolato 100-120 l/ab per 2 estrazioni annue – 180-200 l/ab per 1 estrazione)

Indicare il modello scelto nella scheda tecnica del fornitore allegata: _____

Il tempo previsto tra una estrazione di fanghi e la successiva è di giorni:

Il recapito finale dello scarico è il seguente:

corso d'acqua superficiale **suolo o strati superficiali del suolo**

Nel caso in cui lo scarico sia in **corso d'acqua superficiale** deve essere certificato il rispetto dell'art. 17 della L.R. 43/95 indicando la confluenza a valle del punto di scarico. Devono inoltre essere riportati, in modo indicativo, la portata del corso d'acqua e il numero dei giorni di magra (art. 124 comma 9 D. Lgs. 152/06). È importante che in caso di scarico in un corso d'acqua superficiale si abbia cura di collocare lo sbocco terminale dello scarico sul greto in un punto il più prossimo possibile alla zona di ordinario scorrimento con lo scopo di permettere anche in caso di magra del regime d'acqua, una minima diluizione dell'affluente.

Solo se il recapito finale è in corso d'acqua superficiale:

la distanza dell'insediamento dal più vicino corso d'acqua, denominato _____
è a _____ metri. Esso dista _____ metri dalla successiva confluenza con il
fiume _____ ed ha una portata indicativa di _____; tale portata è
nulla mediamente

oltre 240 giorni all'anno tra 120 e 240 giorni all'anno meno di 120 giorni all'anno

Nel caso in cui lo scarico sia sul suolo o strati superficiali del suolo,

indicare il tipo di dispersione previsto:

Mediante sub – irrigazione Pozzo assorbente Sub – irrigazione con drenaggio

ATTESTAZIONI

1. Si dichiara che le acque meteoriche sono separate dal refluo convogliato alla suddetta fossa imhoff e risultano recapitate come indicato nello stralcio planimetrico CTR allegato alla presente domanda.
2. Nel progetto dell'impianto è previsto un pozzetto di campionamento a valle e a monte della fossa imhoff.
3. La distanza e il dislivello dell'insediamento dalla rete di civica fognatura risultano rispettivamente di m. e di m. .

<u>Progettista</u>	<u>Richiedente/i</u>
Nominativo _____ tel. _____ cel _____ CF/p.iva _____ domiciliato in (città) _____ Via/Piazza _____ iscritto _____ al n° _____ Timbro e Firma _____	Firma _____ _____ _____

Parte di pertinenza del geologo (scarichi in suolo)

Si dichiara che l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche di cui alla presente domanda esclude:

- ✓ l'insorgenza di fenomeni di ristagno d'acqua nella zona di terreno interessato dallo scarico
- ✓ la compromissione del versante interessato dall'installazione
- ✓ l'interessamento di falde profonde o fonti di approvvigionamento idrico (pozzi, sorgenti, derivazioni,...).

Geologo _____ C.F. /p.iva _____ domiciliato in _____
Via/Piazza _____ iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi della _____
al n. _____

Timbro e Firma

È necessaria una relazione geologica oltre alla compilazione della dichiarazione sopra menzionata, nel caso in cui:

- si tratta di zona carsica;
- l'area è posta in zona alluvionale in relazione alla vulnerabilità della falda;
- nei casi in cui la normativa non prevederebbe uno scarico al suolo (zone soggette a vincolo idrogeologico).

Lo scrivente servizio si riserva comunque di richiedere in un secondo tempo tale relazione, qualora siano dubbie le caratteristiche tipologiche ed idrologiche del terreno, essendo esse necessarie al fine di individuare un adeguato sistema di dispersione in suolo del liquame depurato e assicurare la stabilità del versante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Da presentarsi in duplice copia:

- Copia della Concessione edilizia / Permesso per costruire o quant'altro atto a dimostrare la **regolarità urbanistica dell'immobile** in questione;
- Nel caso di installazione di nuova fossa, fotocopia attestante la presentazione della **pratica edilizia per l'installazione della fossa imhoff** o dichiarazione dell'avvenuta presentazione della stessa;
- **Assenso del proprietario del terreno ove scarica** la fossa imhoff se diverso dal richiedente;
- **Dichiarazione del Progettista** (o dell'Acquedotto di Savona) attestante la presenza o meno di **impianti di captazione**, condotta, serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile nell'ambito di mt. 200 intorno al sito della condotta disperdente, (D.Lgs. n° 152 del 03/04/06, art. 94 comma 3 - 4).
- **Progetto dettagliato** dell'impianto di depurazione in questione, comprensivo di relazione tecnica, relazione geologica (se occorre), scheda tecnica del fornitore della fossa imhoff scelta e del sistema di dispersione previsto, il tutto debitamente firmato da un professionista abilitato ai sensi di legge;
- **Documentazione grafica**, debitamente firmata dal richiedente e da un professionista abilitato ai sensi di legge, comprensiva di:
 - o Stralcio planimetrico CTR 1/5.000 e planimetria di maggior dettaglio riportante:
 - l'insediamento;
 - l'ubicazione dell'impianto di depurazione ed il punto di scarico;
 - l'individuazione dell'eventuale presenza di condotte dell'acqua potabile e/o l'esistenza di pozzi di attingimento, sorgenti o derivazioni idriche nel raggio di 500 mt. dal punto finale dello scarico;
 - l'indicazione del tracciato della fognatura comunale più vicina con relativa distanza e dislivello;
 - la localizzazione dello scarico delle acque meteoriche interessanti l'insediamento in oggetto e le aree di sua pertinenza;
 - o Estratto catastale con indicato l'insediamento in oggetto;
 - o Pianta di progetto, in scala 1/100, con indicata chiaramente la destinazione d'uso dei vani e la posizione dei singoli scarichi previsti;
 - o Planimetria relativa allo schema di smaltimento acque nere e meteoriche, in scala grafica (almeno 1/100), con indicate le relative distanze e quote altimetriche ai fini dei previsti impianti di smaltimento;
 - o Profilo longitudinale, in opportuna scala, degli impianti di cui sopra.

Il presente Modulo di "domanda di autorizzazione definitiva per scarichi derivanti da insediamenti civili o assimilabili, che non recapitano nella pubblica fognatura" è da rendersi compilato e firmato in ogni sua parte.

